



Il leader libico clonato, Muammar Ghaddafi

La rivelazione del servizio segreto israeliano dopo alcune intercettazioni telefoniche

«Clonato il leader libico Gheddafi»

Il ginecologo romano smentisce: «Sono illazioni frutto solo di fantasie»

È IL clone del leader libico Muammar Gheddafi il primo bambino al mondo che nascerà a novembre grazie a questa tecnica. Lo rivela il Mossad, servizio segreto israeliano, spiegando di averlo scoperto grazie all'intercettazione di una telefonata del colonnello da parte di due specialisti del sistema di sorveglianza elettronica dell'apparato di sicurezza, lo Yahalomin unit che stavano sorvolando le coste libiche. Nella telefonata captata, il leader della Jamahiria ha detto che egli è in «attesa di un figlio». Il regista della clonazione del colonnello libico sareb-

be il professor Severino Antinori, l'esperto italiano di fecondazione assistita il quale, chiamato dal Mossad, ha smentito: «Assolutamente - commenta - smentisco queste illazioni, frutto soltanto di fantasie. Non ho nulla contro alcun servizio segreto, ma in questa notizia non c'è niente di vero. Altro non voglio aggiungere, perché - ripete - siamo davvero nel campo della pura fantasia». La notizia è stata pubblicata sul sito di Gordon Thomas, ex agente di spicco del servizio israeliano che già lo scorso anno l'aveva anticipata, ma senza fornire dettagli. Ora, invece,

si sa che la madre del bambino clonato è una donna araba di classe elevata che «conosce Gheddafi - rivela il sito - da quando era bambino. A conferma della notizia c'è anche il fatto che il professor Antinori ha compiuto quest'anno numerose visite in Libia». Egli stesso la scorsa settimana, parlando ad un meeting scientifico negli Emirati Arabi, avrebbe parlato della donna.

Il primo intervento di clonazione umana al mondo era già stato attribuito, all'inizio di aprile, al ginecologo italiano. Secondo la rivista britannica New Scientist, Antinori avreb-

be impiantato un clone umano nell'utero di una donna, che sarebbe già arrivata all'ottava settimana di gravidanza. Per New Scientist, lo stesso Antinori lo aveva annunciato, lo scorso 5 aprile, partecipando a un convegno negli Emirati Arabi Uniti, ma rifiutandosi poi di confermare o smentire la notizia. Una volta rientrato in Italia, comunque, il ginecologo non ha rivelato dettagli sulla nazionalità della donna e sul luogo in cui sta portando avanti la gravidanza. Secondo indiscrezioni, il padre del primo bebè clonato sarebbe stato un ricco arabo.